



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

CIRCOLARE DEL 11 OTTOBRE 2021

Riforma fiscale: Legge delega approvata dal Governo

Il 5 ottobre 2021, il Consiglio dei Ministri ha approvato la legge delega per la riforma del sistema fiscale. Si prevede di **ridurre il cuneo fiscale con una revisione dell'IRPEF, semplificare l'IRES, abbandonare l'IRAP, revisionare le addizionali e riorganizzare in 5 anni in sistema del catasto.**

Il presidente Draghi ha ricordato che la legge delega è una legge generale che andrà riempita di contenuti (i decreti delegati) da emanare entro i prossimi 18 mesi.

Revisione IRPEF: la revisione del sistema dell'imposizione personale sui redditi deve garantire:

- il rispetto del principio di progressività,
- **la graduale riduzione delle aliquote medie effettive derivanti dall'applicazione dell'Irpef**, peculiarmente per incentivare l'offerta di lavoro e la partecipazione al mercato del lavoro da parte dei giovani e dei secondi percettori di reddito,
- promuovere l'attività imprenditoriale e l'emersione degli imponibili

Revisione IRES: la delega dovrà garantire la coerenza complessiva del sistema con l'IRPEF e pervenire all'applicazione di un'unica aliquota proporzionale di tassazione. Tali fini saranno raggiunti anche attraverso la prosecuzione ed il rafforzamento del processo di avvicinamento tra valori civilistici e fiscali, anche riguardo alla disciplina degli ammortamenti. I decreti delegati revisioneranno la disciplina delle variazioni in aumento e in diminuzione apportate all'utile o alla perdita risultante dal conto economico per determinare il reddito imponibile.

Razionalizzazione dell'IVA. Si perseguono finalità di semplificazione, e razionalizzazione (numero e livelli delle aliquote nonché distribuzione delle basi imponibili tra le diverse aliquote), di contrasto alla erosione ed evasione, coerentemente con normativa UE. Quanto alla tassazione indiretta sulla produzione e sui consumi dei prodotti energetici e dell'energia elettrica il sistema sarà revisionato, con l'obiettivo di contribuire alla riduzione progressiva delle emissioni di gas e alla promozione di fonti energetiche rinnovabili ed ecocompatibili.

Catasto dei fabbricati. Il presidente Draghi ha specificato che si tratta di una riformulazione: le rendite resteranno invariate e non cambierà l'imposizione fiscale sulle case e sui terreni. Due le direttrici:

- 1) da una parte la modifica del sistema di rilevazione catastale degli immobili, con strumenti a disposizione dei Comuni e all'Agenzia delle entrate per facilitare l'individuazione degli immobili non censiti o che non rispettano la reale consistenza, dei terreni edificabili accatastrati come agricoli e degli immobili abusivi
- 2) dall'altra l'integrazione delle informazioni presenti nel catasto dei fabbricati, in tutto il territorio nazionale, da rendere disponibile dal 1° gennaio 2026.

Fonte Governo Italiano



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

Decreto-legge per spettacoli e sport: ampliate le capienze

Nel Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2021 è stato approvato un decreto legge contenente le disposizioni urgenti per l'accesso alle attività culturali, sportive e ricreative. Si prevede in particolare che, in zona bianca, per gli spettacoli aperti al pubblico **in sale teatrali, sale da concerto, cinema, la capienza consentita è del 100 per cento** di quella massima, sia all'aperto che al chiuso, **esclusivamente ai soggetti muniti di certificazione verde (green pass).**

Nei musei viene eliminata la distanza interpersonale di un metro.

Per lo sport, la capienza consentita degli impianti non può essere superiore:

- al 75 per cento di quella massima autorizzata all'aperto e
- al 60 per cento al chiuso.

La capienza nelle sale da ballo, discoteche e locali assimilati non può essere superiore:

- al 75 per cento di quella massima autorizzata all'aperto e
- al 50 per cento al chiuso.

In caso di **violazione** delle regole su capienza e green pass la **chiusura** del locale si applica **dalla seconda violazione.**

Fonte Governo Italiano

Lavoratori fragili: smart working fino al 31.12.2021

La legge di conversione del decreto n. 111/2021, pubblicata in GU (legge 133/2021), ha prorogato nuovamente, fino al 31 dicembre 2021 il diritto per i lavoratori fragili di:

- svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile oppure
- essere adibiti a mansioni diverse nella stessa categoria o ad attività formative.

Nella stessa legge sono state anche inserite alcune modifiche al decreto prevedendo, in particolare:

- **obbligo di vaccinazione a partire dal 10 ottobre fino al 31 dicembre 2021, per tutti i soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa in strutture semiresidenziali per anziani e persone in situazione di fragilità;**
- **durate diversificate per i tamponi:** il test antigenico rapido, se negativo, ha validità 48 ore dall'esecuzione mentre il test molecolare, se negativo, ha validità pari a 72 ore dall'esecuzione.

Fonte Gazzetta Ufficiale



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

Nuovo sistema forfettario: suggerimenti di modifica per la riforma fiscale

La legge delega approvata dal Governo per attuare la riforma fiscale ha tenuto conto delle valutazioni espresse dalle Commissioni parlamentari in un documento dello scorso giugno. Di particolare interesse erano le valutazioni in tema di regime forfettario che potrebbe essere coinvolto nella riforma. La commissione raccomandava che il sistema fiscale italiano conservi **un regime agevolato e semplificato per le piccolissime imprese e i lavoratori autonomi**:

- a un livello di fatturato di 65.000 euro all'anno
- aliquota proporzionale al 15%, tranne per i primi cinque anni (al 5 %).

L'attuale regime forfettario secondo la commissione presenta criticità in quanto inibisce la crescita dimensionale delle piccole imprese. La Commissione riterrebbe utile quindi l'introduzione di un regime transitorio che accompagni il contribuente al regime ordinario di tassazione IRPEF; ad esempio per il contribuente che, in un certo periodo d'imposta, consegua ricavi o compensi:

- superiori all'attuale soglia di 65.000 euro,
- ma inferiore a un tetto opportunamente individuato,

sarebbe utile l'introduzione di un regime opzionale per la continuazione del regime forfettario nei due periodi d'imposta successivi, a condizione che in ciascuno di detti periodi il contribuente dichiari un volume d'affari incrementato di almeno il 10%. Le aliquote dell'imposta sostitutiva potrebbero quindi essere aumentate, per quel biennio, rispettivamente, dal 15 al 20 e dal 5 al 10 %.

Fonte Camera dei deputati

Controllo Green pass: le linee guida per la PA

Esclusa categoricamente qualsiasi autocertificazione sostitutiva del Green pass. Verifiche digitali tramite le piattaforme NOI.PA o DGS per le amministrazioni collegate. Controlli a campione per almeno il 30% del personale ogni mattina. Sono alcune indicazioni che emergono dalla **bozza di linee guida** che, come preannunciato, il **ministro della pubblica amministrazione** Brunetta ha fatto predisporre per l'applicazione del nuovo obbligo di certificazione verde per l'accesso ai luoghi di lavoro delle pubbliche amministrazioni, istituito dal decreto-legge 21 settembre 2021, n. 127. Il documento, che dovrà essere pubblicato in GU con DPCM firmato da Draghi, ricorda che il **possesso della certificazione verde non fa venir meno gli obblighi di comunicazione in caso di contagio** da Covid-19. Le indicazioni erano attese anche dal settore privato, come riferimento per mettere a punto le procedure organizzative obbligatorie entro il 15 ottobre p.v.

Fonte Funzione Pubblica

Professione Osteopata: decreto in Gazzetta

È stato pubblicato in Gazzetta ufficiale n. 233 del 29 settembre 2021 il decreto di recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome concernente **l'istituzione della professione sanitaria dell'osteopata**, sancito il 5 novembre 2020. Dopo



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

molti anni di attività sempre più diffusa, l'osteopatia entrerà dunque, a pieno titolo nella medicina ufficiale praticata a livello professionale, con standard formativi prestabiliti. L'Accordo descrive **la figura e il profilo dell'osteopata, gli ambiti di attività** e competenza e prevede per **l'accesso alla professione un diploma di laurea triennale**. Per l'operatività va precisato che vengono demandati a un successivo accordo da stipularsi in sede di Conferenza Stato-Regioni:

1. la determinazione dei criteri di valutazione dell'esperienza professionale, e
2. i criteri per il riconoscimento dell'equipollenza dei titoli pregressi rispetto alla nuova laurea in osteopatia che sarà istituita con decreto del ministro dell'istruzione e dell'università di concerto con il ministro della Salute.

Fonte Gazzetta Ufficiale

D.m. su banca dati locazioni brevi

Con Decreto del 29.09.2021 il Ministero del Turismo ha fornito le modalità di realizzazione e di gestione della banca dati delle strutture ricettive e degli immobili dedicati alle locazioni brevi. Tramite la banca dati le strutture verranno identificate secondo un codice alfanumerico, da utilizzare in ogni comunicazione inerente all'offerta e alla promozione dei servizi all'utenza, consentendo così il controllo all'Agenzia delle entrate. La banca dati sarà realizzata e gestita, attraverso una **piattaforma informatica dedicata**, da parte di un **soggetto selezionato** sulla base delle **procedure** previste dalla **normativa vigente**. A tale soggetto le Regioni e Province autonome devono **trasmettere i dati** in proprio possesso che risultano necessari per il funzionamento e l'implementazione della banca dati. Viene inoltre prevista la **sottoscrizione, entro 90 giorni** dalla pubblicazione del Decreto¹, di un **protocollo d'intesa** tra il Ministero del Turismo e le Regioni e le Province autonome al fine di stabilire i **parametri tecnici** utili a definire macro-tipologie omogenee a livello nazionale entro le quali far confluire le **diverse fattispecie** presenti a livello regionale e provinciale.

Fonte Ministero del Turismo

Accollo debito d'imposta altrui

Con Provvedimento 244683/2021 del 24 settembre 2021 l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato un provvedimento con le modalità di esecuzione dell'accollo del debito d'imposta altrui nonché del recupero degli importi dovuti e dell'irrogazione delle sanzioni in capo all'accollante e all'accollato. Con successiva risoluzione n.59 del 6 ottobre, è stato pubblicato anche il codice tributo per l'F24

In generale, chiunque si accoli il debito d'imposta altrui deve procedere al relativo **pagamento mediante modello F24** da presentare esclusivamente attraverso i **servizi telematici** dell'Agenzia delle entrate, pena il rifiuto della delega. In sede di compilazione della delega, nella sezione "Contribuente" sono indicati:

- nel campo "**Codice fiscale**", il codice fiscale dell'**accollato**, soggetto passivo del rapporto tributario e debitore originario;



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

- nel campo “Codice fiscale del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare”, il codice fiscale dell'**accollante**, soggetto che effettua il versamento in luogo dell'accollato
- il codice tributo “**80**” denominato – “**Accollante del debito di imposta**”.

Fonte Agenzia delle Entrate

Contributo attività chiuse

Con Decreto del 09.09.2021, pubblicato in GU il 07.10.2021, sono stati individuati i soggetti beneficiari del contributo per le attività chiuse a causa di provvedimenti emergenziali nel periodo 01.01.2021 – 25.07.2021. Sono stati stanziati 140 milioni di euro a livello statale per l'anno 2021. Il Decreto ha inoltre stabilito l'importo dell'aiuto concedibile e le modalità di erogazione per i soggetti che rientrano tra i possibili destinatari della misura. Per ottenere il contributo gli interessati dovranno presentare, esclusivamente in via telematica (anche tramite intermediario), un'istanza all'Agenzia delle Entrate, indicando la sussistenza dei requisiti stabiliti dalla legge. Per le modalità operative e le scadenze si attende ora un provvedimento dell'Agenzia delle Entrate.

Fonte Gazzetta Ufficiale

Bando tutela marchi e brevetti domande dal 19 ottobre

A partire **dalle ore 9:30 del 19 ottobre 2021** e fino all'esaurimento delle risorse disponibili, sarà possibile inviare domanda di partecipazione al bando denominato **MARCHI+2021**, che mira a sostenere per **sostenere le PMI nella tutela dei marchi all'estero**, sia a livello europeo sia internazionale, mediante agevolazioni concesse nella forma di **contributo in conto capitale**. Lo ha stabilito un decreto del Ministero dello sviluppo economico.

In particolare, le **misure agevolative** previste sono:

- **MISURA A** - agevolazioni per favorire la registrazione di marchi dell'Unione europea presso EUIPO (Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale) attraverso l'acquisto di servizi specialistici;
- **MISURA B** - agevolazioni per favorire la registrazione di marchi internazionali presso OMPI (Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale) attraverso l'acquisto di servizi specialistici.

La domanda dovrà essere compilata esclusivamente tramite la procedura informatica e secondo le modalità indicate al sito www.marchipiu2021.it.

Fonte MISE